**(modello 2** art. 35bis, lett c), del d.lgs. n. 165/2001)

**DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI INCOMPATIBILITA’ E CONFLITTI DI INTERESSI PER I MEMBRI DELLE COMMISSIONI DI VALUTAZIONE IN CASO DI SOVVENZIONI**

**(ART. 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445)**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_nato/a a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ il\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

residente a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Via /P.zza\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ n. \_\_\_tel.\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

cell.\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_e-mail \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445/2000, sotto la sua personale responsabilità, sulla base delle informazioni desumibili dall’elenco delle candidature pervenute

ed ammissibili a valere sull’Avviso pubblico \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_,

approvato con Determinazione Direttoriale/Dirigenziale n. \_\_\_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, ai fini del conferimento dell’incarico di componente della Commissione di valutazione,

**DICHIARA**

* **L’insussistenza di cause di inconferibilità, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165 e s.m.i, art. 35 bis, comma 1 lett. c)** “*non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere*”, **ossia:**

di non avere riportato condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (disposizione prevista dall’art. 3 D.lgs. 39/2013): Peculato (art. 314); Peculato mediante profitto dell'errore altrui (art.316); Malversazione a danno dello Stato (art. 316-bis); Indebita percezione di erogazionia danno dello Stato (art. 316-ter); Concussione (art. 317); Corruzione per l'esercizio dellafunzione (art. 318); Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319);Corruzione in atti giudiziari (art. 319-ter); Induzione indebita a dare o promettere utilità(art. 319-quater); Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320);Istigazione alla corruzione (art. 322); Peculato, concussione, induzione indebita dare opromettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delleComunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri (art. 322-bis);Abuso di ufficio (art. 323); Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragione d'ufficio (art. 325); Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio (art. 326); Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione (art. 328); Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica (art. 329); Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità (art. 331); Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (art. 334); Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (art. 335).

* **l’insussistenza di cause di incompatibilità e di astensione previste dalla normativa vigente in materia,** con particolare riferimento all’art. 51 c.p.c.[[1]](#footnote-1) all’art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e al vigente Codice di comportamento del personale dipendente della Giunta Regionale;
* **l’insussistenza di interessi finanziari e/o conflitti di interesse,** anche di natura non patrimoniale, che possano confliggere o interferire con l’interesse pubblico connesso all’incarico da svolgere.

Il Sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente eventualmente variazioni del contenuto della presente dichiarazione e a rendere, se del caso, una nuova dichiarazione sostitutiva.

Trattamento dati personali:

Il/La Sottoscritto/a dichiara di essere a conoscenza delle disposizioni di cui all’art.13 del Regolamento (UE) n. 2016/679 circa il trattamento dei dati personali raccolti, ed in particolare, che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data ………………………………

Il dichiarante

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_­­\_\_\_\_

1. Cause di astensione previste **dall’art. 51 codice di procedura civile**:

   1) Se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;

   2) Se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado (c.c. 74, 76) o legato da vincoli di affiliazione, o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;

   3) Se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;

   4) Se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;

   5) Se è tutore, curatore (c.c. 346, 392), amministratore di sostegno (c.c. 404), procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti, se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un’associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa (c.c. 39, 2247).

   In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell’ufficio l’autorizzazione ad astenersi; quando l’astensione riguarda il capo dell’ufficio l’autorizzazione è chiesta al capo dell’ufficio superiore. [↑](#footnote-ref-1)